

Roberto Bof chiama a raccolta gli amici per parlare di sport disabili

Pubblicato: Martedì 11 Dicembre 2012



Fino all'anno scorso la serata di gala dedicata allo sport disabili, organizzata dal **vulcanico Roberto Bof**, era un'occasione per portare alla luce associazioni, personaggi e iniziative attive sul nostro territorio e troppo spesso lasciate nel dimenticatoio. **Un'esperienza durata anni e diventata sempre più grande**, edizione dopo edizione, fino a riempire la grande sala del Cinema Vela e coinvolgere anche tanti volti noti dello sport professionistico che arrivavano a premiare e sostenere i "colleghi paralimpici".

Nonostante i diversi appelli però, il giornalista di Induno Olona non ha trovato nessuno in grado di raccogliere il testimone per questo tipo di iniziativa e allora ha scelto – perché Bof, come noto e per fortuna, non ce la fa proprio a restare con le mani in mano – di **dare un obiettivo diverso** al proprio incontro annuale.

È nata così **"Paralimpiadi, punto e a capo"**, serata che andrà in scena alle **Ville Ponti di Varese dalle 20,45 di mercoledì sera, 12 dicembre**. Non più un momento per "fare rete" tra le diverse realtà territoriali quanto l'occasione per **parlare della comunicazione relativa allo sport disabili** con tutti i soggetti interessati.

«Un'idea che è nata dopo le Paralimpiadi di Londra della scorsa estate – spiega Bof – che hanno probabilmente segnato un punto di non ritorno per quanto riguarda l'attenzione a queste discipline. Da qui in poi **sarà necessario trovare un modo nuovo per raccontare e diffondere lo sport disabili** e mi piacerebbe capire in quale modo procedere. Parafrasando Niccolò Fabi dico che "mi piacerebbe essere padre di una nuova idea" e per questo ho invitato molte persone interessate a queste tematiche e che già hanno a che fare con disabilità e comunicazione».



Sul palco dunque ci saranno **diverse voci di Sky Sport** come Giovanni Bruno, Luca Corsolini, Francesco Pierantozzi e Davide Casoli ma anche **Claudio Arrigoni di Rcs** e del CIP Lombardia o **Marco Turri**, giornalista varesino della Prealpina che è anche addetto stampa di Fisdiregionale (la federazione sportiva dei disabili intellettivi e relazionali).

Non mancherà però una rappresentanza degli atleti azzurri protagonisti a Londra a partire dal portabandiera e arciere **Oscar De Pellegrin**; con lui l'handbiker **Francesca Fenocchio**, il cestista **Nicola Damiano**, i nuotatori **Fabrizio Sottile e Federico Morlacchi**. E ancora il ct del canottaggio adaptive **Paola Grizzetti** e due grandi dello sport come **Elia Luini e Gianluca Genoni**. A Varese arriverà anche **Bebe Vio (foto a destra)**, la giovane schermitrice veneta che ha continuato a gareggiare (e a vincere) dopo l'amputazione di gambe e braccia. L'associazione che la segue, la Art4Sport, è tra i soggetti che hanno collaborato alla serata così come il consorzio "Varese nel Cuore" e la Pallacanestro Varese. L'organizzazione fa invece a capo **alla onlus Sestero** (dello stesso Roberto Bof, con Sergio Gianoli e Stefano Zanini) e alla **Confesercenti di Varese** che ha reso possibile l'utilizzo delle Ville Ponti.

«Nel corso della serata ci saranno sorprese, **interventi, contributi da parte di associazioni, sportivi e giornalisti** – conclude Bof – sempre tenendo come obiettivo quello di parlare di comunicazione e sport disabile. Anche gli atleti paralimpici presenti saranno in sala non solo per meriti sportivi ma anche perché impegnati in prima persona nella divulgazione delle proprie discipline». L'incontro è comunque aperto a tutti e naturalmente gratuito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it